

ENPACL
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro

Attività di sviluppo e sostegno
all'esercizio della professione
dei propri associati

Misure di sostegno al praticantato

Roma – 8 agosto 2017

PREMESSA

L'ENPACL, nella sezione "Continuità della professione" del programma annuale delle attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione, prevede una specifica iniziativa a sostegno del praticantato.

Con tale progetto l'Ente, di fatto, intende favorire il praticantato, ossia il rapporto che si instaura tra un Consulente del Lavoro, che nel rapporto assume la posizione di *dominus* (o dante pratica), e un soggetto praticante, ai fini dell'acquisizione da parte di quest'ultimo della formazione teorico-pratica necessaria all'espletamento dell'esame di Stato.

Il sostegno al praticantato, infatti, risulta strategico per garantire un regolare e crescente flusso di iscritti all'Ente, condizione essenziale per il corretto funzionamento del sistema a ripartizione con il quale è finanziato l'ENPACL.

Al riguardo, per incentivare sia i giovani che si avvicinano alla pratica professionale che il *dominus*, il Presidente Alessandro Visparelli ha stipulato con EMAPI (*Fondo sanitario riconosciuto dal Ministero della Salute, senza scopo di lucro, costituito da enti di previdenza privati con la finalità di costruire ed erogare prestazioni assistenziali a favore degli iscritti degli enti associati, tra cui l'ENPACL*) un'apposita convenzione per garantire gratuitamente:

- a tutti i praticanti, la copertura dell'assistenza sanitaria integrativa (Garanzia A), vigente in favore di tutti gli iscritti all'ENPACL;
- a tutti i Consulenti del Lavoro che acquisiscano presso il proprio studio uno o più praticanti l'estensione ai propri familiari della copertura di assistenza sanitaria integrativa (Garanzia A).

Più in dettaglio, ad **entrambe queste due categorie** viene riconosciuta la copertura di assistenza sanitaria integrativa prevista dalla Garanzia A (*contro i rischi di gravi eventi morbosi e grandi interventi chirurgici*) e, in aggiunta, per i praticanti la copertura per invalidità permanente da infortunio.

BENEFICIARI

L'iniziativa è rivolta:

- ai praticanti l'attività professionale presso lo studio di un Consulente del Lavoro, iscritti nell'apposito registro tenuto a cura del Consiglio provinciale di riferimento;
- ai familiari del Consulente del Lavoro dante pratica.

REQUISITI DEI BENEFICIARI

Il dante pratica deve essere un Consulente del Lavoro iscritto all'ENPACL, non deve aver optato per altra Cassa di previdenza per liberi professionisti, pena l'esclusione dalla iniziativa.

L'Ente garantisce la copertura sanitaria integrativa (Garanzia A) ai familiari del dante pratica, gratuitamente, con EMAPI, se non già assicurati in forma volontaria dallo stesso dante pratica.

L'Ente, su segnalazione del Consiglio provinciale di riferimento, mette sotto copertura sanitaria integrativa (Garanzia A) nonché copertura per invalidità permanente da infortunio i praticanti iscritti nell'apposito registro tenuto a cura del Consiglio provinciale.

MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI DATI

Al fine di segnalare all'EMAPI i nominativi dei beneficiari da mettere sotto copertura, è indispensabile che il Consiglio provinciale fornisca all'ENPACL **l'elenco dei praticanti iscritti nell'apposito registro nonché dei loro dante pratica.**

Per la comunicazione di tali dati occorre utilizzare **esclusivamente** l'apposito file di *excel*, predisposto dall'Ente, a suo tempo inviato a tutti i Consigli provinciali.

Ove il Consiglio Provinciale ne fosse sprovvisto, può richiederlo a staff@enpacl.it. Lo stesso recapito dovrà essere utilizzato per le successive comunicazioni inerenti il progetto.

INFORMATIVE ALLE PARTI INTERESSATE

Le comunicazioni periodiche trasmesse all'Ente dai Consigli provinciali sono raggruppate in un unico elenco che l'ENPACL, mensilmente, trasmette ad EMAPI. Quest'ultimo, provvede a mettere in copertura i soggetti indicati nel citato elenco con decorrenza dalla data di iscrizione nell'apposito registro dei praticanti, ovvero dal 16 aprile dell'annualità in corso se l'iscrizione, avvenuta precedentemente a tale data, è comunicata dal Consiglio provinciale successivamente all'inizio della nuova annualità assicurativa.

L'Ente comunica l'avvenuta messa in copertura sanitaria al praticante e al dante pratica. A quest'ultimo fornirà, altresì, l'apposito modulo con il quale potrà comunicare ad EMAPI i nominativi dei familiari da mettere in copertura sanitaria

integrativa. Tale modulo dovrà essere inviato ad EMAPI utilizzando l'indirizzo di posta elettronica info2@emapi.it

DECORRENZA

La decorrenza effettiva della copertura assistenziale inizia dalla data di iscrizione del praticante nell'apposito registro tenuto presso il Consiglio Provinciale di appartenenza. Cessato il periodo di pratica, la copertura sanitaria sarà assicurata sino a conclusione dell'annualità di polizza (dal 16 aprile al 15 aprile dell'anno successivo). *Ad esempio, un praticante che abbia cessato la pratica il 10 gennaio 2017, resta in copertura sino al 15 aprile dello stesso anno.*

Per tale ragione, è necessario che ogni variazione relativa alla posizione della pratica sia comunicata tempestivamente all'ENPACL. Ciò consente di evitare che permangano coperti da assicurazione soggetti che non ne hanno diritto. Infatti, una volta confermata, la copertura annuale resterà attiva per l'intera annualità assicurativa.

CASI PARTICOLARI

Trasferimento di studio di un praticante

Ai fini della determinazione della decorrenza della copertura sanitaria integrativa è necessario conoscere esattamente la data di inizio e di cessazione della pratica presso un determinato dante pratica. Pertanto, il Consiglio provinciale deve fornire all'Ente comunicazione puntuale circa le date di inizio e di termine di pratica presso ciascuno studio interessato.

Tardiva comunicazione

Eventuali rapporti di pratica professionale iniziati antecedentemente al 16 aprile 2017, comunicati all'Ente successivamente a tale data, sono oggetto di copertura assicurativa far data dalla nuova annualità 2017/2018 (dal 16 aprile 2017).

Mancata comunicazione di fine pratica

In assenza di comunicazione della data di fine praticantato, l'Ente considera tale scadenza dopo diciotto mesi dalla data della iscrizione nell'apposito registro.

Alcuni dati

Per l'annualità in corso (16 aprile 2017/15 aprile 2018), sono attualmente in copertura 530 praticanti.